

Data Stampa 13/11/2025

Data Stampa 13/11/2025

«La destra saltava ed è inciampata, tra il Pd e mio padre nessuna gara»

Piero De Luca: Campo largo indispensabile

L'intervista

dalla nostra inviata

Simona Brandolini

NAPOLI «Il governo è venuto a ballare a Napoli. Saltando saltando sono inciampati». Si gode la vittoria di Roberto Fico, ma anche del Partito democratico, «primo partito», di cui è segretario regionale. Ma la Campania, per Piero De Luca, è anche una questione di famiglia. L'ingombrante padre Vincenzo chiude due mandati da presidente e un trentennio di governo delle istituzioni locali.

Lei è deputato, è stato vicecapogruppo, ora guida i dem campani. Insomma non è più un «figlio di»?

«Io sono un parlamentare e dirigente del Pd e sono orgoglioso di esserlo. E darò, come ho provato a fare finora, il mio contributo al percorso politico e istituzionale che abbiamo davanti. La Campania era un passaggio decisivo».

Nella competizione interna alla coalizione figlio batte padre, il Pd stravince sulla lista «A testa alta».

«Nessuna competizione. Il Pd ha fatto un lavoro davvero importante, condiviso con la segretaria Schlein che ci è stata vicina. Il gruppo di tutti i consiglieri, anche delle civiche come «A testa alta», ha dato un contributo serio alla vittoria. La Campania adesso è politicamente un modello nazionale».

Che vittoria è stata quella di Roberto Fico?

«Innanzitutto emozionante. Poi è il risultato di vari fattori. Il primo: la consapevolezza di un buon lavoro fatto in questi dieci anni. Questa è la base solida da cui partivamo e che i cittadini hanno apprezzato: sanità, ambiente, lavoro, imprese, trasporti. Aver costruito un'alleanza in cui hanno prevalso elementi di sinergia sui temi».

Qual è la caratteristica principale del nuovo presidente?

«È stato un candidato che ha mostrato umanità e capacità di tenere unita la coalizione».

E poi?

«C'è la comune consapevolezza che non potevamo tornare indietro, nelle mani di una destra che aveva portato la Regione al disastro finanziario».

Dalla guerra a De Luca si è passati all'abbraccio con De Luca.

«Perché in questi anni c'è stata una rivoluzione vera».

Anche nella sanità?

«Si è fatto un mezzo miracolo, dopo anni di commissariamento, sono stati risanati i conti. Ma partiamo ogni anno da 200 milioni in meno sul riparto del fondo nazionale e da oltre 10 mila medici in meno. Nonostante questo ci sono dieci ospedali in corso di realizzazione. Va completato un percorso avviato».

Il Pd e anche Fico annunciano battaglia contro l'Autonomia. Eppure c'è stato un tempo in cui il governatore era d'accordo.

«Questa autonomia, proposta da Calderoli e smontata

dalla Corte costituzionale proprio dopo il ricorso della Campania, è diversa dal progetto di devoluzione di competenze amministrative per rendere più efficienti le Regioni. Spacca in due il Paese».

A suo padre Fico non piaceva per nulla, a lei sì.

«Ho condiviso l'esigenza di evitare divisioni nel centro-

sinistra. Perché in Campania poteva e doveva partire l'alleanza che poi si presenterà nel 2027 contro la destra. Pur nelle differenze iniziali. Fico si è dimostrato in grado di tenere tutti insieme i suoi contenuti. È una fa-

se storica importante. Abbiamo fatto bene, mi sembra. E anche il governatore uscente alla fine lo ha condiviso. Era una scelta responsabile rispetto a una destra divisa su tutto: dalla manovra all'Ucraina».

Quindi il campo largo è la strada obbligata. Ma chi lo guiderà? Schlein?

«L'unità è condizione indispensabile. La guida la decideranno i leader dei partiti. A legge invariata è immaginabile che il segretario del primo partito possa ambire a farlo, oppure si potranno valutare primarie di coalizione. Ma ora serve aprire un cantiere progressista. Siamo noi l'alternativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“

Data Stampa 3374.

Una vittoria
emozio-
nante, con
la consape-
volezza
del buon
lavoro fatto
in questi 10
anni
Ha prevalso
la sinergia
sui temi

”

Data Stampa 3374

Fico ha
mostrato
umanità
e capacità di
tenere unita
la coalizione
Una scelta
responsa-
bile
rispetto
a chi
è diviso
su tutto